

Repubblica Italiana



Regione Siciliana

FONDO PENSIONI SICILIA

## IL DIRETTORE GENERALE

**OGGETTO:** IMPEGNO E LIQUIDAZIONE FATTURA RELATIVA AL CONSUMO IDRICO RILEVATO DAL 25 FEBBRAIO 2026 AL 25 APRILE 2026

**VISTO** lo Statuto della Regione siciliana;

**VISTO** il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana, approvato con D.P. Reg. 28 febbraio 1979, n. 70;

**VISTO** l'art. 15 della legge regionale 14 maggio 2009, n. 6, con il quale è stato istituito il "*Fondo per il pagamento del trattamento di quiescenza e dell'indennità di buonuscita del personale regionale*" denominato più semplicemente "*Fondo Pensioni Sicilia*";

**VISTO** il decreto del Presidente della Regione siciliana 23 dicembre 2009, n. 14, con il quale è stato approvato il Regolamento di attuazione dell'articolo 15 della legge regionale 14 maggio 2009, n. 6, nonché il decreto Presidenziale 13 dicembre 2019 n. 22, recante modifiche al Decr. Pres. n. 14/2009, pubblicato sulla G.U.R.S. n. 56 del 13 dicembre 2009, suppl. ordinario n. 1;

**VISTO** il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e ss.mm.ii., recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni e degli Enti locali*";

**VISTO** il regolamento di contabilità del Fondo Pensioni Sicilia, approvato con nota prot. n. 25586 del 12 marzo 2021 del Dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale;

**VISTO** il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 ed il triennio 2026-2028 adottato con delibera n. 57 del 30 dicembre 2025 del Consiglio di Amministrazione, e in via definitiva, con Delibera del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza (CIV) n. 1 del 20 gennaio 2026, su parere favorevole del Collegio dei Sindaci;

**VISTA** la nota prot. n. 10600 del 6 febbraio 2026 con la quale l'Amministrazione vigilante ha approvato il bilancio di previsione per l'esercizio 2026 ed il triennale 2026-2028 del Fondo Pensioni Sicilia;

**VISTA** la nota presidenziale prot. n. 13288 del 27 giugno 2024, con la quale l'On.le Presidente della Regione Siciliana ha designato il dott. Vincenzo Biagio Paradiso quale Presidente del Consiglio di Amministrazione del Fondo Pensioni Sicilia;

**VISTO** il D.P. n. 525 del 18 ottobre 2024 con il quale è stato ricostituito il Consiglio di amministrazione del Fondo Pensioni Sicilia, nonché il verbale di insediamento del 28 ottobre 2024;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Regione siciliana n. 84/Serv. 1° S.G. del 10 marzo 2022, con il quale l'avv. Filippo Nasca è stato confermato Direttore del Fondo Pensioni Sicilia;

**VISTA** la delibera n. 1 del 14 gennaio 2026 del Consiglio d'Amministrazione del Fondo Pensioni Sicilia con la quale si confermano, senza soluzione di continuità, le deleghe al Direttore ed ai dirigenti preposti alle singole strutture intermedie ed ai loro supplenti;

**VISTA** la delibera n. 7 del 25 marzo 2026 con la quale il Consiglio di amministrazione ha prorogato la scadenza del contratto del Direttore Generale del Fondo Pensioni Sicilia, per un termine pari a quarantacinque giorni decorrenti dalla data di scadenza del contratto in essere;

**DATO ATTO** che l'oggetto del presente decreto costituisce atto di ordinaria amministrazione, ovvero riveste carattere di urgenza e indifferibilità per il seguente motivo: provvedere al pagamento e alla

liquidazione della fattura di cui all'oggetto;

**VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante “*Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi*”;

**VISTA** la Legge regionale 21 maggio 2019, n. 7 e ss.mm.ii., recante “*Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa*”;

**VISTO** il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., recante il “*Codice in materia di protezione dei dati personali*”;

**VISTO** il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 443 e ss.mm.ii., recante il “*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*”;

**VISTO** il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante il “*Codice dell'amministrazione digitale*”;

**VISTA** la Legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii., recante “*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*” e, in particolare, l'art. 3;

**VISTO** il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e ss.mm.ii., recante il “*Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia*”;

**VISTA** la Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*”;

**VISTO** il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii., recante “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della Legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al governo in materia di contratti pubblici*”;

**VISTA** la Legge regionale n. 12 del 12 luglio 2011, così come modificata ed integrata dalla Legge regionale n. 12 del 12 ottobre 2023, con la quale la Regione siciliana ha recepito la normativa nazionale in materia di appalti pubblici;

**RICHIAMATA** la disciplina della qualificazione delle stazioni appaltanti di cui agli artt. 62 e 63 e All. 4 del richiamato D.Lgs. 36/2023, in base al quale, per effettuare procedure di importo superiore ad € 140 .000,00 per servizi e forniture, le stazioni appaltanti devono essere qualificate ad un livello idoneo;

**CONSIDERATO** che il Fondo Pensioni Sicilia non è in possesso della qualificazione prevista dai richiamati artt. 62 e 63 del D.Lgs. 36/2023;

**VISTO** l'art. 55 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9, nel quale è stato previsto, in seno all'Assessorato regionale dell'economia, l'istituzione della “*Centrale unica di committenza per l'acquisizione di beni e servizi*”, al fine di razionalizzare e ridurre la spesa pubblica regionale;

**VISTI** l'art. 1, commi da 209 a 214, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, e ss.mm.ii. ed il D.M. 3 aprile 2013, n. 55, recanti disposizioni in materia di fatturazione elettronica;

**VISTO** l'art. 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190, che disciplina la “*Scissione dei pagamenti ai fini IVA*” c.d. “*split payment*” e la relativa circolare n. 9/2015 della Ragioneria Generale della Regione Siciliana;

**VISTO** il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 27 del 3 febbraio 2015, che ha fissato le modalità e i termini attuativi delle nuove disposizioni in materia di “*split payment*”;

**VISTA** la circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 1/e del 9 febbraio 2015, con la quale sono state diramate le prime istruzioni operative in materia di “*split payment*”;

**VISTA** la nota-circolare del Servizio Bilancio del Fondo Pensioni Sicilia prot. n. 10501 del 30 marzo 2015, con la quale sono state fornite istruzioni operative interne per l'espletamento degli adempimenti derivanti dall'attuazione delle disposizioni in materia di “*split payment*”;

**VISTA** la fattura elettronica di acconto/anticipo su fattura n. 050020260000002966 del 29 aprile 2026 di € 639,13 con arrotondamento di € -0,32 sull'imponibile di € 581,32 (€ 581,00 imponibile + € 58,13 I.V.A al 10%), emessa da AMAP S.p.A. con sede in Palermo, Via Volturmo n. 2, assunta al protocollo di questo Ente il 5 maggio 2026, al n. 13713, relativa ai consumi idrici rilevati e stimati dal 25 febbraio 2026 al 25 aprile 2026;

**VISTO** il DURC rilasciato dall'Inail e assunto al protocollo di questo Ente il 26 gennaio 2026, al prot. n. 2104, dal quale si evince che Amap S.p.A. è risultata essere regolare nei confronti di Inps e Inail;

**RITENUTO** dover procedere all'impegno di spesa sul capitolo 211206, a valere sullo stanziamento dell'anno 2026 applicato al bilancio di previsione relativo al triennio 2026-2028 di questo Fondo Pensioni Sicilia, per il pagamento e la liquidazione della fattura sopra indicata;

**CONSIDERATO** che l'impegno di cui sopra si riferisce all'attuazione di un contratto di somministrazione avente ad oggetto la fornitura di energia idrica per questo Ente e che una eventuale possibile interruzione dello stesso, imputabile all'inadempimento contrattuale derivante dal mancato pagamento dei canoni periodici, comporterebbe per l'Ente un danno certo e grave;

**RITENUTO** di dover procedere, in applicazione delle indicazioni fornite dal Servizio Bilancio del Fondo Pensioni Sicilia, prot. n. 10501 del 30 marzo 2015, a valere sul capitolo di spesa 211206 all'emissione di un mandato dell'importo complessivo di € 639,13 di cui € 58,13 da riversare all'Erario ed € 581,00 da pagare all'emittente della fattura;

**RITENUTO** di dover procedere all'accertamento sul capitolo di entrata delle partite di giro 159108 "*Riscossione di imposte di natura corrente per conto di terzi*", con emissione di correlata reversale, della trattenuta dell'importo dell'IVA da riversare all'Erario, pari ad € 58,13;

**RITENUTO** altresì, di dover dare disposizione all'Istituto Cassiere dell'Ente (banca convenzionata con l'Agenzia delle Entrate alla modalità di versamento unificato di cui all'art. 17 del D.Lgs. 9 luglio 1997, n. 241) di operare, per via telematica con F24 on line, utilizzando il codice tributo "6040", il versamento all'Erario dell'importo dell'IVA di € 58,13:

#### **DECRETA**

**ART. 1** Per le motivazioni in premessa specificate, è impegnata sul capitolo di spesa 211206 del Bilancio di previsione del Fondo Pensioni Sicilia, la somma complessiva pari ad € 639,13 (€ 581,00 imponibile + € 58,13 I.V.A al 10%), esercizio finanziario 2026, per il pagamento e la liquidazione della fattura elettronica di conguaglio/acconto n. 050020260000002966 del 29 aprile 2026 (con arrotondamento sull'imponibile di € 581,32 di € -0,32), emessa da AMAP S.p.A. con sede in Palermo, Via Volturmo n. 2, relativa ai consumi idrici rilevati e stimati dal 25 febbraio 2026 al 25 aprile 2026.

**ART. 2** E' disposto a valere sull'impegno assunto con il precedente art. 1, l'emissione di un mandato di € 639,13, di cui € 58,13 da riversare all'Erario ed € 581,00 da pagare all'emittente della fattura.

**ART. 3** E' accertato a valere sul capitolo di entrata delle partite di giro 159108 "*Riscossione di imposte di natura corrente per conto di terzi*", l'importo trattenuto corrispondente all'IVA da riversare all'Erario di € 58,13. L'Ufficio di Ragioneria, procederà all'emissione della relativa reversale di incasso per la regolarizzazione contabile sul sistema telematico TLQ Web-Enti di Unicredit del "*provvisorio di entrata*" generato dall'effettuazione della trattenuta corrispondente all'IVA.

**ART. 4** Di dover procedere, nei termini previsti dalla normativa vigente, a dare disposizione all'Istituto Cassiere dell'Ente di versare all'Erario, per via telematica con F24 on line, l'importo dell'IVA di € 58,13 utilizzando il codice tributo "6040".

**ART. 5** In relazione all'esecuzione del versamento all'Erario tramite F24 on line, è impegnata sul capitolo di spesa delle partite di giro 2513108 "*Versamenti di imposte e tasse di natura corrente riscosse per conto di terzi*" l'importo di € 58,13, per il riversamento all'Erario dell'IVA trattenuta. L'ufficio competente alla spesa procederà all'emissione del correlato mandato di pagamento per la regolarizzazione contabile sul sistema telematico TLQ Web-Enti di Unicredit del "*provvisorio di uscita*" generato a seguito dell'eseguita disposizione di versamento dell'IVA all'Erario con F24 on line.

Il presente decreto sarà trasmesso al Servizio 5 "*Ragioneria, programmazione economica e asset management*" del Fondo Pensioni Sicilia, per il consequenziale visto di competenza.

Il provvedimento sarà trasmesso al Responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line.

Palermo, nella data di apposizione della firma digitale

Il Direttore Generale  
Filippo Nasca

Il Coadiutore  
Anna Manfrè